

La Commissione ambiente non sospende il Cbam



I deputati della Commissione ambiente del Parlamento europeo hanno recentemente bocciato la proposta di sospendere la tassa sulla CO₂ alle frontiere (Cbam) qualora questa avesse provocato un rincaro dei fertilizzanti e di altre materie prime importate.

Ricordiamo che questa tassa serve a proteggere le imprese europee: quando si importano da Paesi extra UE merci la cui produzione emette molta CO₂ (come cemento, acciaio e fertilizzanti), l'importatore deve pagare una tariffa, evitando che

i prodotti esteri, non soggetti alle severe regole ambientali europee, costino molto meno di quelli realizzati in Europa.

La misura era stata presentata dalla Commissione a inizio 2026, nel periodo più intenso di mobilitazione degli agricoltori contro il Mercosur.

Alle proteste contro il trattato di libero scambio, si erano aggiunte le preoccupazioni che i prezzi dei concimi, già in rialzo, potessero aumentare ulteriormente a causa della tassa sul carbonio. Tuttavia, la proposta ha incontrato l'opposizione di partiti di tutto lo spettro politico, o quasi.

Occasione mancata

Per **Stefano Cavedagna** (Fdl-ECR) il voto della Commissione ambiente è una «occasione mancata» e la riforma del Cbam che ne scaturisce «non tutela i settori strategici e l'agricoltura». All'ipotesi di sospensione, gli eurodeputati hanno preferito la compensazione.

La Commissione ha appoggiato una proposta dell'eurodeputato macronista **Pascal Canfin** per estendere il fondo temporaneo per la decarbonizzazione – meccanismo che mira a sostenere i settori ad alta intensità di carbonio (es. acciaio, alluminio e fertilizzanti) contro il rischio di delocalizzazione produttiva causato dal Cbam – ad alcuni fertilizzanti precedentemente non coperti, tra cui nitrato ammonico e urea, e a grano tenero, grano duro e orzo.

La giustificazione è proteggere la competitività dei produttori europei rispetto ai concorrenti internazionali. Giustificazione che rafforza la sensazione che l'emendamento sia ritagliato sulle esigenze dei cerealicoltori francesi.

Articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 19/2026

La Commissione ambiente non sospende il Cbam

di A.D.M

Abbonati a *L'Informatore Agrario*